
Avviso ai detentori di quote del comparto UBS (Lux) Equity Fund (il "Fondo")

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione (il "Consiglio di amministrazione") desidera informarLa che, a causa di un errore operativo, non tutti i detentori di quote registrati del Fondo potrebbero aver ricevuto l'avviso ai detentori di quote datato 22 febbraio 2024. Il Consiglio di amministrazione ha pertanto deciso di pubblicare nuovamente l'avviso per informare i detentori di quote delle seguenti modifiche al Prospetto di vendita del Fondo, con un periodo di preavviso esteso, in modo che i detentori di quote contrari alle modifiche abbiano il diritto di richiedere il rimborso delle proprie quote a titolo gratuito entro 30 giorni dal presente avviso:

1. Il comparto "**UBS (Lux) Equity Fund – Japan (JPY)**" è stato riposizionato come "Fondo Sustainability Focus" ai fini della conformità all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'Allegato SFDR del Prospetto di vendita del Fondo è stato modificato di conseguenza.

La denominazione del comparto è stata modificata come segue nell'intero prospetto: "**UBS (Lux) Equity Fund – Japan Sustainable (JPY)**".

2. Di conseguenza, la politica d'investimento speciale di "**UBS (Lux) Equity Fund – Japan Sustainable (JPY)**" è stata modificata come segue:

"Questo comparto è classificato da UBS Asset Management come Fondo Sustainability Focus. Questo comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ed è conforme all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali si rimanda all'Allegato I al presente documento (norme tecniche di regolamentazione (RTS) Art. 14(2) SFDR). Questo comparto investe principalmente almeno il 67% in azioni e altre partecipazioni in società con sede o attive prevalentemente nel paese o nella regione indicati nella sua denominazione.

Si utilizza l'ESG Consensus Score di UBS per individuare emittenti/società con solide performance ambientali e sociali o un valido profilo di sostenibilità da inserire nell'universo d'investimento. L'ESG Consensus Score di UBS è costituito dalla media ponderata normalizzata dei punteggi ESG assegnati da fornitori interni ed esterni riconosciuti. Rispetto all'utilizzo di un punteggio ESG elaborato da un unico fornitore, l'approccio basato sul consenso rafforza la fiducia nella validità del profilo di sostenibilità. L'ESG Consensus Score di UBS valuta fattori di sostenibilità che comprendono la performance degli emittenti/delle società pertinenti in relazione ad aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi aspetti ESG riguardano le principali aree di attività degli emittenti / delle società e la loro efficacia nel gestire i rischi ESG. I fattori ambientali e sociali possono includere (a titolo non esaustivo) quanto segue: impronta ambientale ed efficienza operativa, gestione del rischio ambientale, cambiamento climatico, impiego di risorse naturali, inquinamento e gestione dei rifiuti, standard occupazionali e monitoraggio della catena di approvvigionamento, capitale umano, diversità del consiglio di amministrazione, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza dei prodotti e linee guida antifrode e anticorruzione.

Il comparto incorpora i seguenti criteri di promozione delle caratteristiche ESG:

— Un'intensità di carbonio media ponderata (WACI) inferiore all'indice di riferimento e/o un basso profilo di carbonio assoluto.

— Un profilo di sostenibilità più elevato di quello del suo indice di riferimento o almeno il 51% del patrimonio investito in società i cui profili di sostenibilità si collocano nella fascia superiore dell'indice di riferimento.

~~I calcoli non tengono conto di liquidità, strumenti derivati e strumenti d'investimento privi di rating.~~

~~Il comparto utilizza come benchmark l'indice TOPIX (dividendi netti reinvestiti) per fini di monitoraggio della performance e del profilo ESG, di gestione del rischio d'investimento, nonché di costruzione del portafoglio per fini di monitoraggio della performance e del profilo ESG, di gestione del rischio ESG e d'investimento, nonché di costruzione del portafoglio. Il benchmark non ha lo scopo di promuovere caratteristiche ESG. Il Gestore di portafoglio può costruire il portafoglio a propria discrezione e non è vincolato al benchmark in termini di selezione degli investimenti o ponderazione. Ciò significa che la performance d'investimento del comparto può discostarsi da quella del benchmark. Per le classi di quote che presentano la dicitura "hedged" nella propria denominazione, si potrebbero utilizzare versioni del benchmark dotate di copertura valutaria, se disponibili.~~

~~Per quanto riguarda gli investimenti del comparto, il Gestore di portafoglio include l'analisi ESG mediante l'ESG Consensus Score di UBS (per numero di emittenti) per almeno (i) il 90% dei titoli emessi da società a grande capitalizzazione aventi sede in paesi "sviluppati" e (ii) il 75% dei titoli emessi da società a grande capitalizzazione aventi sede in paesi "emergenti" (in riferimento al benchmark) e almeno il 75% per tutte le altre società."~~

3. Il Gestore di portafoglio del comparto "**UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps Europe Sustainable (EUR)**" è stato sostituito come segue:

Gestore di portafoglio precedente	Attuale Gestore di portafoglio
UBS Asset Management (UK) Ltd., Londra	UBS Asset Management Switzerland AG, Zurigo

A scanso di equivoci, le commissioni del comparto rimarranno invariate.

4. Si informano i detentori di quote dei comparti "**UBS (Lux) Equity Fund – China Opportunity (USD)**", "**UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets Sustainable Leaders (USD)**" e "**UBS (Lux) Equity Fund – Greater China (USD)**" che la commissione forfetaria massima annua per le classi la cui denominazione contiene la dicitura "I-B" e "K-B" viene ridotta dallo 0,16% allo 0,14%.

Le modifiche entreranno in vigore in data 22 aprile 2024. I detentori di quote contrari alle modifiche hanno il diritto di richiedere il rimborso delle proprie quote a titolo gratuito entro 30 giorni dal presente avviso. Le modifiche saranno incluse nel Prospetto di vendita del Fondo.

Lussemburgo, 20 marzo 2024 | La Società di gestione